



città di
ischia
provincia di napoli

Ordinanza n°

164

del

23-9-13

IL SINDACO

Vista l'allegata relazione di nostri tecnici del 19-02-2013 prot. n. 27/UTC. dalla quale si rileva: immobile sito in Ischia alla via Acquedotto in Catasto fabbricati riportato al foglio n. 15 particelle n. 1199 e n. 1200 *Omissis è costituito da un fabbricato principale che si sviluppa su due livelli e da un insieme di vetusti e fatiscenti locali (precisamente n. 9) ad un solo livello, posti in aderenza allo stesso fabbricato ed ubicati nella parte retrostante dell'edificio (sud) omissis realizzati con materiali e tecniche costruttive diversificate in pessimo stato di conservazione e di manutenzione.*

Tutti i locali ad un solo livello, adibiti a deposito di materiali per la pitturazione, di ferramenta e di altro materiale di vario tipo si presentano in condizioni statiche precarie e pericolose, con coperture e solai costituiti da solette in c.a., ferri arrugginiti, ossidati ed a vista, con tavellonati, lamiere grecate arrugginite, tubolari e tavolati marci. Il tutto sopra descritto (i nove locali ad un solo piano) e, come rilevabile dall'oggetto della relazione, costituisce pericolo di crollo; tutto il complesso si appartiene al sig. Mazzella Giovanni n. a Ischia il 09-06-1948 e residente a Ischia alla via Montagna n. 23

Vista la relazione-telefax dei V. Fuoco n. 3329 del 06-09-2013 dalla quale si rileva *omissis* dissesti al solaio di copertura di un locale di circa mq. 15,00 adibito a deposito materiale vario *omissis* Analoghi fenomeni si riscontravano nell'adiacente locale adibito a box stessa proprietà. Per quanto sopra, a tutela della pubblica e privata incolumità, si rende necessario ed urgente l'adozione dei seguenti provvedimenti:

- 1) inibire accesso locali interessati dai dissesti;
- 2) conseguenti lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza sotto la direzione di tecnico qualificato.

Visto che la situazione costituisce pericolo per l'incolumità pubblica e privata dei fruitori dei locali deposito e box che pertanto necessita eliminare ad horas lo stato di pericolo con l'interdizione dell'uso degli stessi

Visto l'art. 54 del D.Lgs.267\2000:

ORDINA

Al sig. Mazzella Giovanni di non praticare i locali adibiti a deposito e box così come descritti in relazione (retrostanti il fabbricato a due piani che resta escluso dal presente provvedimento) ed effettuare ad horas le opere provvisoriale e interdittive per eliminare il pericolo per la pubblica e privata incolumità ed a presentare, nel termine di 15 giorni dalla notifica della presente, richiesta di idoneo titolo abilitativo, così come previsto dal Regolamento Edilizio secondo il tipo di intervento, pena l'applicazione delle sanzioni di legge, ove applicabili. Ed a chiunque altro di non frequentare i locali di cui trattasi sino a quando non si sarà realizzata la messa in sicurezza con gli idonei interventi manutentivi che dovranno essere poi certificati e collaudati da tecnico abilitato.

DISPONE

- La notifica della presente al sig. Mazzella Giovanni come sopra generalizzato.
- Che anche l'avvenuto eliminato pericolo con le opere provvisoriale deve essere certificato da tecnico abilitato e trasmesso allo Ufficio Tecnico Comunale 3° settore tecnico :

COMUNICA

che il **Responsabile del Procedimento** è: il Responsabile del 3° Settore Tecnico del Comune di Ischia ;

Che gli atti del presente procedimento sono in visione presso l'ufficio del Responsabile del Procedimento nei giorni di Martedì dalle ore 10,30 alle ore 13,00 e di giovedì dalle ore 16,30 alle ore 18,30.

Che gli interessati possono presentare memorie scritte, documenti ed eventuali controdeduzioni a norma della vigente normativa in materia di procedimento amministrativo.

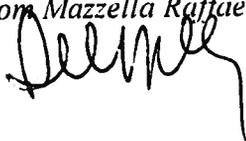
COMUNICA ALTRESI'

che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 07.08.1990; n° 241 e ss. mm. ed ii. contenenti " *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi* " il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. per la Campania entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario o in alternativa con Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine. I VV. UU. e gli altri Agenti della Forza Pubblica sono incaricati degli accertamenti per l'esecuzione della presente.

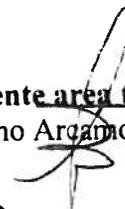
La presente ordinanza viene inviata per conoscenza al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Napoli all'Uff.Territoriale di Governo-Prefettura di Napoli GAB, e alla Questura di Napoli GAB

c.s.

Il responsabile 3° settore tecnico e R.U.P.
(geom. Mazzella Raffaele)



Il dirigente area tecnica
(arc. Silvano Arcamone)



Il Sindaco
(Ing. Giuseppe Ferrandino)

